

# COMUNE DI SELEGAS

Provincia di Cagliari

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 30-03-2016

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNI 2016.**

l'anno duemilasedici, addì trenta del Mese di marzo, alle ore 18:40, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

<b>CASULA GIORGIO</b>	<b>P</b>	<b>MAMELI ELISABETA GESSICA</b>	<b>P</b>
<b>DEIANA BENIAMINO</b>	<b>P</b>	<b>DESOGUS GESSICA</b>	<b>P</b>
<b>PIREDDA CLAUDIO</b>	<b>P</b>	<b>MARROCU PIETRO</b>	<b>P</b>
<b>VARGIU FERNANDA</b>	<b>P</b>	<b>PARDU MIRKO</b>	<b>A</b>
<b>PIRAS MARIANGELA</b>	<b>P</b>	<b>PORRU RAFFAELE</b>	<b>P</b>
<b>DESSI' SIMONE</b>	<b>A</b>	<b>CONGIU LUIGI</b>	<b>A</b>
<b>MAMELI DAMIANO</b>	<b>A</b>		

**Totale presenti n. 9 e assenti n. 4.**

**Partecipa il Segretario Comunale PIOPPO LUCIA**

Il SIG.. CASULA GIORGIO, nella sua qualità di SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

E' presente, altresì, l'assessore tecnico Soi.

Il Sindaco concede la parola all'Assessore Tecnico Soi che illustra la proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere Marrocu chiedendo quando si pensa di rendere attivo l'eco centro comunale.

Risponde il Sindaco spiegando che sono stati predisposti gli allacci della rete idrica con Abbanoa. Si attendono solo gli allacci dell'Enel.

Interviene Il Consigliere Marrocu chiedendo se l'eco centro andrà affidato con il nuovo appalto del servizio di raccolta dei rifiuti e se quindi si dovrà aspettare il nuovo appalto con grande dispendio di tempo.

Risponde il Sindaco facendo presente che l'affidamento dell'eco centro è già previsto nell'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti attuale.

Interviene il Consigliere Marrocu chiedendo se dunque si sta pagando un servizio di cui non si beneficia.

Risponde il Sindaco affermando che non vi sono costi aggiuntivi per questo servizio.

Interviene l'Assessore Soi spiegando il ritardo. Spiega andava sanato un debito pregresso con la società Abbanoa. Solo dopo aver saldato quanto dovuto è stato possibile fare gli allacci idrici.

Interviene il Sindaco affermando che a questo punto bisogna interfacciarsi con l'Unione dei Comuni e mettere in funzione l'eco centro.

Interviene il Consigliere Marrocu affermando che l'eco centro è un servizio molto importante per la comunità, il cui funzionamento può anche incentivare alla differenziazione dei rifiuti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visti gli artt. 39 e 40 del Regolamento IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 19/05/2014, così come modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 7 del 27.05.2015, n. 13 del 10.06.2015 e n. 8 del 30/03/2016, ed in particolare il comma 2 dell'art. 40, che dispone quanto segue: *“La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*.

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

### **Art. 8. Piano finanziario**

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;

e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il *Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti* per l'anno 2016 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 119.703,67;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dai competenti responsabili del Servizio;

Con n. 7 voti favorevoli, n. 2 Astenuti (Marrocu - Porru)

## **DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 di cui all'articolo 39 del Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale.
- 2) di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con successiva votazione: n. 7 voti favorevoli, n. 2 voti astenuti (Marrocu, Porru)

**DELIBERA**

- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

**Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to SIG. CASULA GIORGIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to PIOPPO LUCIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

<b>N° 9</b>	<b>del 30-03-2016</b>
-------------	-----------------------

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNI 2016.**

PARERE Preventivo: in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Lì, 23-03-2016

Il Responsabile del servizio  
**F.to Rag. SIRIGU GIUSEPPE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente delibera in data odierna è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni dal 01-04-2016

Selegas lì, 01-04-2016

IL Funzionario Incaricato  
F.to ANEDDA DANTE

---

***PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO***

Selegas, lì

IL Funzionario Incaricato  
ANEDDA DANTE